

Varo della nave green ‘Maria Grazia Onorato’ «per i marittimi italiani»

Di

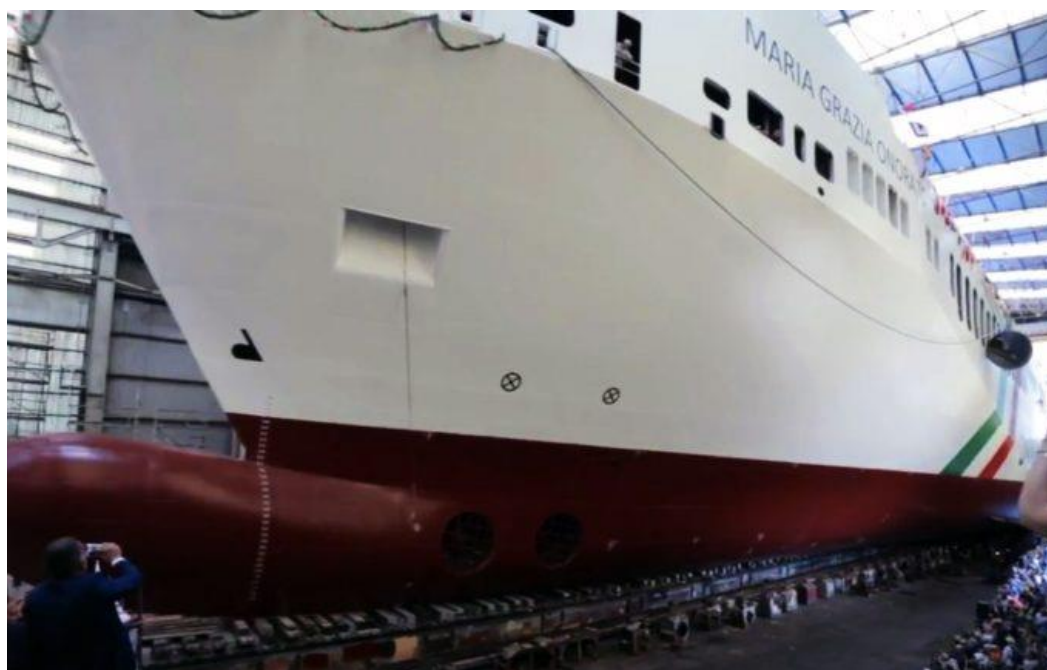
Giusi Brega

–

Ago 2, 2018

766

CONDIVIDI



«Questa è una nave per i marittimi italiani che oggi vengono lasciati a casa». Così l'armatore Vincenzo Onorato ha definito la “Maria Grazia Onorato”, nuovo ro-ro da 4.200 metri lineari di portata, varata oggi a Flensburg, in Germania.

La nave, dedicata all'adorata madre che vive sull'Isola d'Elba, vanta già due primati nel Mediterraneo: è la più green ed è il ro-ro cargo con la maggiore capacità di carico. Il mezzo – che darà occupazione a trenta marittimi italiani – opererà sulla linea Genova-Livorno-Catania per conto di Tirrenia, e permetterà di togliere dalla strada 4,2 chilometri di code di tir, con evidenti benefici sia per l'ambiente sia per la viabilità.

Prima della cerimonia, Vincenzo Onorato con i figli Achille e Alessandro ha presentato un contratto in dieci punti chiamato “Progetto Dignità”. Rivolto al mondo dell'autotrasporto, prevede tra l'altro la denuncia di *«comportamenti ricattatori da parte di armatori nei confronti di piccole aziende di autotrasporto»*, il sostegno all'accesso al credito e il contrasto del dumping. *«Troppe aziende, specialmente nel Sud Italia, sono sottoposte a ricatti commerciali. A troppe aziende è fatto sostanziale divieto di lavorare. La mia famiglia – ha sottolineato Vincenzo Onorato – da oggi vuole essere al loro fianco. Vogliamo che queste persone vedano in noi non solo un armatore, ma soprattutto un alleato»*.

Durante il varo della “Maria Grazia Onorato”, il presidente ha annunciato: *«Il nostro ingresso sulle rotte con la Sicilia ha rotto un monopolio e ha resuscitato decine di piccoli trasportatori locali che erano ormai sull'orlo del fallimento. C'era un solo armatore che svolgeva questi collegamenti e che decideva chi vive e chi muore: le piccole aziende erano ricattate. Onorato Armatori ha offerto un'alternativa, rompendo questo monopolio e resuscitando le piccole aziende dell'autotrasporto siciliane: oltre 600 società del settore imbarcano i loro camion sulle nostre navi»*.

Ed è sull'impiego di personale italiano che Onorato torna per precisare: *«Questa è la mia battaglia. Gli armatori sono l'unica categoria imprenditoriale che in Italia non paga le tasse, grazie ad un legge del 1998 che però prevedeva una sorta di*

“riserva” per i marittimi italiani, sulle rotte con le isole nazionali. Oggi però questa limitazione è stata aggirata tramite accordi stretti tra i sindacati e alcuni armatori che, inserendo nelle loro linee nazionali una toccata all'estero, imbarcano quasi tutti extracomunitari». E conclude: «Se vuoi non pagare le tasse, devi imbarcare marittimi italiani. Se vuoi imbarcare marittimi extracomunitari, allora devi pagare le tasse».

<http://www.corrierelbano.it/2018/08/02/onorato-maria-grazia/>